

# “Fratelli tutti”

CAP. VI - DIALOGO E AMICIZIA SOCIALE

*Il dialogo sociale verso una nuova cultura*

199. Alcuni provano a fuggire dalla realtà rifugiandosi in mondi privati, e altri la affrontano con violenza distruttiva, ma «tra l'indifferenza egoista e la protesta violenta c'è un'opzione sempre possibile: il dialogo. Il dialogo tra le generazioni, il dialogo nel popolo, perché tutti siamo popolo, la capacità di dare e ricevere, rimanendo aperti alla verità. Un Paese cresce quando dialogano in modo costruttivo le sue diverse ricchezze culturali: la cultura popolare, la cultura universitaria, la cultura giovanile, la cultura artistica e la cultura tecnologica, la cultura economica e la cultura della famiglia, e la cultura dei media».

200. Spesso si confonde il dialogo con qualcosa di molto diverso: un febbrile scambio di opinioni nelle reti sociali, molte volte orientato da un'informazione mediatica non sempre affidabile. Sono solo monologhi che procedono paralleli, forse imponendosi all'attenzione degli altri per i loro toni alti e aggressivi. Ma i monologhi non impegnano nessuno, a tal punto che i loro contenuti non di rado sono opportunistici e contraddittori.

## Riflettiamoci...

**“Come un cieco avverte il sole senza vederlo, così l'anima Dio”**

(HANS URS VON BALTHASAR)

# Vita di Comunità

## ✓ RIUNIONE GENITORI 2° ANNO COMUNIONE

Giovedì alle 17:15 riunione con i genitori dei bambini del secondo anno della Comunione alle 17:15 in sala conferenze

## ✓ CRESIMA GIOVANI E ADULTI

Sabato prossimo alle 18:30 ci sarà la celebrazione della Cresima per i giovani e gli adulti che hanno frequentato il corso di catechesi con don Michele

## ✓ SITUAZIONE SICUREZZA NEL QUARTIERE

Giovedì 18/4 incontro con la Polizia di Stato per informazioni circa la prevenzione truffe e violenze. Alle 10:00 in sala San Luca

### Battesimo

Gabriele Stinellis

*Auguri vivissimi*

### Pubblicazioni di Matrimonio

Salvatore Scalabrino e Martina D'Isanto

*Congratulazioni*

### Nozze di diamante

Giuseppe De Vita e Bernardina Roscia

*Rallegramenti!!!!*

### Funerali

Maria Giorgi (95 anni)

Anna Maria Leonetti (61 anni)

Mario Russo (85 anni)

*Alle famiglie le condoglianze della Comunità*

### NUOVO IBAN C/C PARROCCHIA

IT78 T 03015 03200 000003899440  
banca Fineco

**ogni LUNEDÌ di MAGGIO 20:30 TESTIMONIANZE DI RESURREZIONE E S. ROSARIO**

# Noi di... SAN LUCA di Prenestino

n° 115



del 14/4/24

## L'ALLELUIA PASQUALE dal sud Albania risuona anche a S. Luca!!!

Carissimi parrocchiani di San Luca Evangelista, come già sapete da ottobre svolgo il mio ministero presso l'amministrazione apostolica del Sud Albania, contesto di missione e primo annuncio. Vorrei raccontarvi di alcune coordinate "curiose" che accadono in un Paese multireligioso come l'Albania. Ad esempio, la fine della Quaresima è coincisa con l'inizio del digiuno del Ramadan, e la celebrazione della Settimana Santa è stata celebrata parallelamente all'inizio della Quaresima per i fratelli ortodossi. Minareti e campanili hanno suonato allo stesso tempo per ricordarci che, seppur di fedi diversi, dobbiamo essere tutti uomini e donne di preghiera.

Durante la quaresima, come parrocchia abbiamo deciso di celebrare la Via Crucis in alcuni villaggi vicini. In una occasione particolare, in un villaggio dove è presente solamente una donna battezzata, la Provvidenza divina ci ha assistito con alcuni doni: da tempo le Sorelle Francescane del Vangelo visitano porta a porta questo villaggio, questo ha permesso la presenza durante la Via Crucis di cinque donne interessate a conoscere la figura di Gesù Cristo. Inoltre, dei bambini conosciuti precedentemente per diverse attività, incontrandoci hanno deciso di seguirci per pregare insieme a noi.

Un'ultima particolarità è stata la coincidenza della nostra via Crucis con l'orario di preghiera dei musulmani, è stato suggestivo ascoltare il canto del muezzin contemporaneamente alla nostra preghiera.

Questa semplicità che vi ho raccontato, è una caratteristica predominante delle nostre comunità missionarie. L'incontro del Signore Risorto, che provoca la gioia dell'Alleluia Pasquale.

*don Angelo Porrello*

## La finestra sul cortile

### La festa dei nostri amici musulmani

Per noi cattolici una festa tutta da scoprire è proprio quella del 10 aprile denominata "Eid al-Fitr", che segna la fine del Ramadan. Il ramadan, è il "sacro mese di digiuno" e inizia in tempi variabili di anno in anno: nel nono mese del calendario islamico, diverso dal nostro calendario, perché di tipo "lunare", che cioè tiene conto dell'allineamento tra sole luna e terra ...

Caratterizza questo mese il digiuno dall'alba al tramonto: non si può mangiare né bere, né fumare, né ascoltare musica, né avere rapporti sessuali, né le donne possono truccarsi...

Inoltre questo mese deve essere vissuto nella meditazione, nella preghiera e nell'autodisciplina. I pasti serali sono consumati con la famiglia, con gli amici, e anche con le persone di passaggio che lo desiderino, soprattutto mangiando nelle piazze, che si riempiono di profumi e degli odori caratteristici delle loro pietanze speziate e saporite. ...

La festa raggiunge il culmine proprio nei tre giorni di fine Ramadan durante la quale le donne sfoggiano coloratissimi vestiti e bambini e ragazzi normalmente vestono di bianco.

In questi giorni anche nel nostro quartiere, ormai aperto alla cultura multietnica e all'accoglienza delle persone di ogni credo religioso, si sono organizzate "all'impronta" feste in piazza, in un clima di sereno e reciproco rispetto che si sta rilevando necessario perché le molteplici diversità diventino grandi opportunità di arricchimento personale e sociale. ...

*Salvatore Confetto*

## GIOVEDÌ SANTO: NELLA NOTTE I GIOVANI VEGLIANO CON GESÙ

Giovedì Santo noi del "Post-Cresima" abbiamo vissuto un bellissimo momento di preghiera, restando con Gesù nell'orto del Getsemani: "Vegliate e pregate, per non entrare in tentazione", questa parola ci ha accompagnato nella preghiera, mentre i catechisti e don Thierry ci hanno assistito con alcuni frammenti della Passione del Signore ed alcune domande.

Nella notte, però, divisi a turni, nell'accompagnare Gesù, stando all'Altare della Reposizione, eravamo solo noi ragazzi. Questa per noi è stata un'occasione d'oro per pregare.

Dopo aver letto i brani della Passione, tra i quali c'era particolarmente l'agonia di Gesù, abbiamo condiviso tra di noi, rispondendo alle domande, tra cui: "Di fronte ai problemi della vita scappi, oppure sai stare sotto la croce come Maria?"

La risposta a questa domanda, ricordo bene, risultò non troppo semplice, pertanto, dopo un momento di preghiera silenziosa, abbiamo pregato il rosario di Maria, madre straziata dal dolore, ma che nonostante ciò, certa della presenza di Dio in quella storia, come nella nostra vita, era pronta a consolarci.

Già ci aveva visti, Maria, in preghiera notturna alla Giornata mondiale dei Giovani, a Fatima. Chi meglio di Lei, dunque, ci avrebbe potuto assistere e accompagnare durante un così grande momento, conoscendo i nostri pensieri, le angosce, le stanchezze che presentavamo insieme a quelle di Gesù, vero uomo.

Dopo aver trascorso la notte insieme, abbiamo celebrato le lodi mattutine del Venerdì Santo, cominciando ad entrare nel mistero di quell'Amore, che ha concesso a Gesù di vincere la umana paura e l'ha fatto morire sulla croce come Agnello. (Marcello Cingolo).

Per me, invece, è stata un'esperienza bellissima, nonostante la difficoltà di restare svegli. La veglia è stata un momento di preghiera molto forte nel quale, sono riuscito a concentrarmi nella preghiera e ad avere un vero e proprio dialogo con il Signore. Durante quell'ora del mio turno mi sono davvero sentito ascoltato dal Signore e non ho avvertito il sonno anche se ne avevo molto.

Con il rosario mi sono affidato completamente al Signore e a Maria e mi sono sentito molto sollevato come se i problemi fossero andati immediatamente via. Secondo me la fatica provocata dalla sveglia notturna ha migliorato molto l'esperienza perché così ho vissuto pienamente la parte della preghiera durante la quale mi sono sentito veramente lontano dal mondo esterno e vicino a Dio ed è stato bellissimo.

È stato un momento di grandissima pace lontano dalla vita movimentata e problematica di tutti gli altri giorni.

Questa esperienza è stata veramente molto utile perché mi ha preparato bene per il triduo nel quale ho sempre pregato ripensando a questa veglia. (Daniele Scarabattoli)

## PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



### Orario delle Sante Messe

**festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**

**feriali: 8.30-9.30-18.30**

<b>3ª DI PASQUA</b> At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1 Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 R Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.	<b>14</b> DOMENICA LO 3ª set
At 6,8-15; Sal 118 (119); Gv 6,22-29 R Beato chi cammina nella legge del Signore.	<b>15</b> LUNEDÌ LO 3ª set
At 7,51-8,1a; Sal 30 (31); Gv 6,30-35 R Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.	<b>16</b> MARTEDÌ LO 3ª set
At 8,1b-8; Sal 65 (66); Gv 6,35-40 R Acclamate Dio, voi tutti della terra.	<b>17</b> MERCOLEDÌ LO 3ª set
At 8,26-40; Sal 65 (66); Gv 6,44-51 R Acclamate Dio, voi tutti della terra.	<b>18</b> GIOVEDÌ LO 3ª set
At 9,1-20; Sal 116 (117); Gv 6,52-59 R Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.	<b>19</b> VENERDÌ LO 3ª set
At 9,31-42; Sal 115 (116); Gv 6,60-69 R Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai salvato.	<b>20</b> SABATO LO 3ª set
<b>4ª DI PASQUA</b> At 4,8-12; Sal 117 (118); 1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.	<b>21</b> DOMENICA LO 4ª set